

ANATOMIA ARCHEOSTATUARIA

L'Anatomia Archeostatuaria è la Scienza che studia la postura, la gestualità ed i muscoli -visibili- delle statue antiche. Il suo scopo è quello di risalire alla specialità sportiva o al tipo di attività praticata dagli uomini rappresentati da statue antiche e si prefigge, anche, di individuare gli attrezzi sportivi, le armi o gli utensili che gli stessi uomini, presumibilmente, hanno adoperato per praticare le attività sportive, belliche o esistenziali.



Varismo del V dito - Statua B

L'analisi scientifica svolta sui Bronzi di Riace ha permesso di affermare che le statue rappresentano uomini realmente vissuti, che non esercitavano la medesima attività bellica e che praticavano Sport di Combattimento. Gli scultori che hanno realizzato le statue hanno aumentato le proporzioni corporee dei soggetti e copiato le loro alterazioni scheletriche e forme muscolari: rettilineizzazione delle vertebre cervicali, otoematoma, scoliosi e varismo del 5° dito dei piedi (Statua B). Ipercifosi e iperlordosi (Statua A).

L'OPLITA E L'HIPPIKON

I due guerrieri rappresentati dalle Statue A e B adoperavano e trasportavano quotidianamente, per tante ore, le classiche armi dell'epoca: la lancia, l'elmo e lo scudo, probabilmente, in maniera differente: la "Statua A" a piedi, e la "Statua B" a cavallo. La "lettura" dell'ipertrofia muscolare dei corpi rappresentati dalle due statue e delle posture fanno emergere dati abbastanza interessanti.

La Statua A presenta un'accentuata iperlordosi compensata da un'ipercifosi del tratto dorsale. Il tono muscolare è eccellente. L'analisi della fisionomia e della somatometria fanno propendere che essa rappresenti un OPLITA (Soldato armato pesantemente).

La Statua B, presenta la rettilineizzazione del tratto cervicale ed una caratteristica scoliosi dorso-lombare.

I piedi sono allargati nella zona esterna di appoggio, si constata una riduzione dell'altezza dell'arcata plantare (piede piatto) ed un accentuato varismo del 5° dito di entrambi i piedi. Confrontando la diversa ipertrofia muscolare degli arti inferiori delle due Statue, risulta che la Statua B presenta una fisionomia degli adduttori, dei glutei e dei polpacci compatibile con soggetti che cavalcano ed è riconducibile ad un HIPPIKON (Soldato di Cavalleria).



Mano destra - Statua A

L'IMPUGNATURA A DUE DITA

La particolare impugnatura della lancia, tra il secondo e terzo dito della mano destra, permetteva ai guerrieri di adoperare e mantenere l'arma con una mano, trasportarla in sicurezza durante gli schieramenti dell'esercito e utilizzarla repentinamente in caso di improvvisi attacchi. I Greci avvolgevano attorno all'asta delle lance e dei giavellotti un laccio di cuoio (ankùle) per lanciare l'arma con maggiore potenza, precisione e forza di penetrazione, prodotte da un effetto giroscopico.



Lancio con ankùle - Museo di Berlino

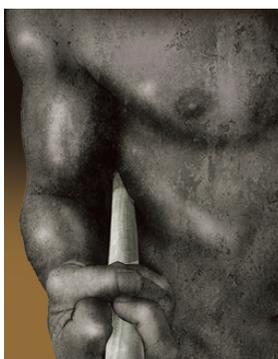


Statua A - V sec. a.C.
Altezza: m. 1,98
OPLITA



Statua B - V sec. a.C.
Altezza: m. 1,97
HIPPIKON

I Bronzi di Riace sono stati ritrovati il 16 agosto 1972 sul litoraneo ionico della provincia di Reggio Calabria a 200 metri dalla riva ed ad 8 metri di profondità. Lo studio delle terre di fusione ha permesso di stabilire che provengono dall'antica Grecia e che sono databili al V secolo Avanti Cristo. Sono custoditi presso il Museo della Magna Grecia di Reggio Calabria con la denominazione di "Statua A" e "Statua B".



Nell'antica Grecia, ogni quattro anni, si interrompevano le guerre e si disputavano le Olimpiadi. I guerrieri si confrontavano nelle discipline sportive "classiche" tra cui la Corsa con le armi, il Lancio del Giavellotto ed il Pancrazio.

riccardopartinico@yahoo.it - tel. 339 666 88 00

PANCRAZIO, UNO SPORT PER SOLDATI
Lucio Flavio Filostrato, scrittore greco, racconta di come, nell'epica resistenza dei 300 alle Termopoli, quando le lance e le spade erano ormai perse o spezzate, pur di non arrendersi al nemico, gli Spartani continuarono a combattere a mani nude, usando le tecniche del Pancrazio. Quest'Arte Marziale, disciplina olimpica per 1041 anni, dal 648 a.C. al 393 d.C., finì per diventare l'addestramento base dei Soldati greci, in particolare, Opliti, Falangisti e Hippikon.



Frank Chamizo (ITALIA) - Statua B

La maggior parte dei Lottatori, dei Pugili e dei giocatori di Rugby sono affetti da OTOEMATOMA (rottura traumatica della cartilagine del padiglione auricolare). La Statua B (Bronzi di Riace), oltre ad essere un Soldato, probabilmente un Hippikon, è un Atleta di Pancrazio. Infatti, entrambe le orecchie, presentano la caratteristica patologia dei Lottatori.

Panathlon International Extraordinary General Meeting

Molfetta, October 26, 2019
MUSEO DIOCESANO
Auditorium "Achille Salvucci"



Riccardo Partinico

I Bronzi di Riace

"GUERRIERI E ATLETI OLIMPICI"



Ricostruzione artistica di Gaetano Partini-

"Chi siano stati e da dove siano venuti non lo sapremo mai, ma è certo che i loro corpi sono stati forgiati con l'Arte della guerra. La forza fisica è raffigurata nella definizione dei loro muscoli e la postura, ritratta dal vivo, simboleggia gloria ed invincibilità".